



DELEGAZIONE PONTIFICIA
SANTUARIO DELLA SANTA CASA
LORETO

Loreto, 08/09/2020

COMUNICATO STAMPA

LA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA Nella FESTA DELLA NATIVITA' della BEATA VERGINE MARIA

L'8 settembre, festività della Natività della Beata Vergine Maria, il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** ha visitato il Santuario Pontificio della Santa Casa di Loreto, partecipando alla Celebrazione Eucaristica e accendendo la lampada per la pace, rito che si rinnova dal 1998, per affidare l'Italia alla Beata Vergine Maria. In quest'anno giubilare l'affidamento alla Vergine Madre si espande anche a tutta l'umanità desiderosa di ripartire, dopo il tempo sofferto della pandemia da Covid 19, nel nome della fraternità universale.

Il presidente Mattarella è stato accolto sul sagrato della Basilica da **S.E. Mons. Dal Cin Arcivescovo Delegato Pontificio**, da **Don Bernardino Giordano** Vicario della Delegazione Pontificia e dal Rettore **Padre Franco Carollo**. *“Grazie, Signor Presidente, per aver accolto l'invito di questa Delegazione Pontificia ad accendere la lampada che arderà nella Santa Casa. Sarà il segno dell'invocazione che ogni giorno, da questo luogo, sale a Dio per tutti i responsabili dei Popoli e delle Nazioni, per i politici e gli amministratori, per tutti i governanti, perché siano leali promotori e i primi servitori della pace vera, che ha come fondamento la giustizia sociale, la dignità e i diritti di ogni persona e la salvaguardia del creato”* così il saluto dell'Arcivescovo al presidente Mattarella.

La celebrazione, che ha avuto carattere di sobrietà e nel pieno rispetto della normativa anti Covid 19, è stata celebrata da **S. E. Mons. Paul Richard Gallagher**, Segretario per i rapporti con gli Stati della Santa Sede, che nella sua omelia ha voluto rammentare la devozione dei tanti pellegrini alla Santa Casa: *“Quante volte ciascuno di noi ha invocato la presenza materna di Maria, nella propria vita; la presenza di una madre che infallibilmente ci guida ad una unione sempre più profondo con il figlio Suo”*.

Al termine del rito della comunione, il Delegato Pontificio ha letto la preghiera per l'Italia, oggi per il mondo intero, e a seguire il Presidente della Repubblica ha acceso la lampada, posta poi nel punto più sacro della Santa Casa, sopra l'altare e davanti all'immagine della Vergine lauretana. *“Seguendo l'esempio di coloro che ci hanno preceduto,”* ha pregato **Mons. Dal Cin** *“animati dalla fede in Gesù, Principe della pace, che regge e custodisce le sorti dei popoli e delle nazioni, confidando nell'intercessione della Beata Vergine di Loreto, che nel corso dei secoli ha sempre manifestato i segni della sua materna protezione, accendiamo ora questa lampada, segno della preghiera che il popolo cristiano e ogni persona in quest'anno giubilare, eleva a Dio per i capi dei popoli e delle nazioni e per tutti coloro che sono chiamati a governare la comunità civile nella ricerca del bene comune, della libertà e della vera pace”*

Il Presidente della Repubblica, accompagnato da Mons. Dal Cin e dal Rettore della Basilica, ha fatto poi ingresso in Santa Casa, per una preghiera personale e silenziosa, per poi portarsi nuovamente sul sagrato della Basilica dove è stata recitata la preghiera dell'Angelus e la benedizione a tutto il mondo dell'Aeronautica militare e civile.

A rappresentanza dell'Aeronautica militare italiana presente il Capo di Stato Maggiore Generale S.A. Alberto Rosso; del mondo dell'aviazione civile il presidente dell'Enac Dott. Nicola Zaccheo e il direttore Generale Alessio Quaranta.

Cordiali saluti

Diletta D'Agostini - 345.700.71.53

Polo della Comunicazione Delegazione Pontificia di Loreto

press.santuarioloreto@gmail.com